

## QUEI GESTI "ADULTERATI"

### 492 – QUALI SONO I PRINCIPALI PECCATI CONTRO LA CASTITÀ ?

«Sono peccati gravemente contrari alla castità, ognuno secondo la natura del proprio oggetto:

*l'adulterio, la masturbazione, la fornicazione, la pornografia, la prostituzione, lo stupro, gli atti omosessuali.*

*Questi peccati sono espressione del vizio della lussuria.*

*Commessi su minori*, tali atti sono un attentato ancora più grave contro la loro integrità fisica e morale ».

### 493 - PERCHÉ IL SESTO COMANDAMENTO, BENCHÉ RECITI «NON COMMITTERE ADULTERIO», VIETA TUTTI I PECCATI CONTRO LA CASTITÀ ?

«Benché nel testo biblico del decalogo si legga «non commettere adulterio» (Es 20,14), la tradizione della chiesa segue complessivamente gli insegnamenti morali dell'antico e del nuovo testamento, e considera il sesto comandamento come inglobante tutti i peccati contro la castità».

Tutti i gesti contrari alla castità, cioè alla corretta gestione della sessualità, vengono raccolti in un solo termine: lussuria. Deriva dal verbo latino *luxare* che significa eccedere, esagerare, andare fuori misura, fuori posto (da cui lussazione, spostamento di un osso, slogatura). Infatti, con il termine lussuria si intende indicare un uso sregolato e vizioso della sessualità; un comportamento sessuale dominato dalla ricerca di sé e del proprio piacere. Quindi un comportamento contrario alla natura stessa della sessualità il cui fine è l'amore che si dona, che non cerca solo la gioia per sé.

Pertanto, sebbene non tutte sullo stesso piano di valutazione morale, sono contrarie alla castità tutte quelle azioni che trasformano l'attività sessuale in un semplice strumento al servizio del proprio egoismo, del proprio capriccio, disprezzando la dignità delle altre persone e anche la propria. La lussuria riguarda una serie di azioni scorrette che il sesto comandamento raccoglie nell'adulterio, nel tradimento dell'alleanza nuziale; compiendo, cioè, con un'altra persona, che non è il proprio coniuge, quel gesto di intima comunione sessuale chiamato a manifestare l'amore coniugale; amore che per sua natura è unico ed esclusivo. Un ideale matrimoniale inscritto nel cuore di ogni essere umano, ma che per il cristiano diventa anche una risposta di fede al progetto di Dio, che nella comunione d'amore coniugale, fedele e indissolubile, ha posto l'immagine del suo amore per il suo popolo, dell'amore di Cristo per la sua Chiesa (cf Ef 5,25).

È opportuno ricordare che il termine adulterio viene dal verbo adulterare falsificare, sofisticare. L'adulterio, infatti, è un gesto che non dice la verità di un rapporto. La lussuria è un vizio, un'abitudine, un modo di essere scorretto che ottenebra la coscienza e inclina al male. Anzi è uno di quei sette peccati detti capitali (cf Compendio n. 398) perché sono in qualche modo alla radice di tutti gli altri comportamenti umani "viziati", adulterati. Ogni cedimento alla lussuria adultera progressivamente la genuinità del cuore umano. Senza un continuo sforzo per orientare, educare la sessualità verso la dimensione di un amore che si fa dono, questa fondamentale potenzialità dell'essere umano rischia, in contesti particolari, di diventare un'arma di violenza come nel caso dello stupro e dell'orribile sfruttamento dei minori.



LA LUSSURIA, AFFRESCO  
DI GIOVANNI MAZZUCCO,  
1472. CHIESA DI BASTIA  
MONDOVÌ (CUNEO).